

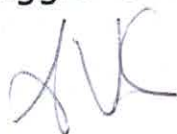
## VERBALE DELLA RIUNIONE PER LA REVISIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il giorno 18 febbraio 2015 alle ore 11.00 si è tenuto un incontro informale per analizzare e confrontare programmi degli insegnamenti/moduli di Nutrizione e Alimentazione Animale e dei moduli relativi agli insegnamenti delle materie agronomiche impartiti nel primo anno del corso di laurea in Medicina Veterinaria. Sono presenti il Prof. Andrea Verini Supplizi in qualità di Coordinatore revisione programmi settore Zootecnica, il Prof. Oliviero Olivieri e il Prof. Massimo Trabalza Marinucci (docenti del settore AGR18) e il Prof. Aldo Ranfa e la Prof.ssa Maria Chiara Lorenzetti (docenti del settore BIO/03 - Botanica Ambientale e Applicata e AGR/02 - Agronomia e Coltivazioni Erbacee).

Il Prof. Verini Supplizi evidenzia che sono necessarie alcune azioni di revisione dei programmi degli insegnamenti del CdL Medicina Veterinaria al fine di garantire la regolare progressione della carriera universitaria, in particolare evitando sovrapposizioni e ottimizzando la ripartizione e la scelta degli argomenti oggetto di lezione.

I Proff.ri Aldo Ranfa e Maria Chiara Lorenzetti ricordano che alcuni incontri sono già avvenuti tra docenti del Dipartimento 3A e che gli studenti sembrano non comprendere appieno l'importanza delle materie agronomiche nel contesto del corso di laurea in Medicina Veterinaria. Gli stessi studenti avrebbero espresso il desiderio di avere a disposizione le slide utilizzate dai docenti, che al momento invece non vengono rese fruibili. Al contempo chiedono se secondo i docenti del settore AGR18 sia più utile approfondire gli argomenti di Botanica Generale oppure quelli della Sistematica.

I docenti del settore AGR18 dichiarano che sarebbe importante, ai fini di una maggiore comprensione degli argomenti successivamente svolti nei corsi di loro competenza, che gli studenti abbiano maggiori informazioni sulla struttura della cellula vegetale (es. caratteristiche della parete secondaria, composizione del citoplasma, etc.) e l'anatomia delle piante maggiormente impiegate per usi zootecnici. Questo al fine di comprendere più facilmente le differenze tra tipologie di foraggio affienato (anche ai fini del



riconoscimento) e quelle relative alla digeribilità/appetibilità delle diverse porzioni della pianta.

Si concorda inoltre che gli studenti andrebbero stimolati allo studio delle materie agronomiche spiegando loro l'importanza di queste non solo per la comprensione degli altri insegnamenti, ma anche per la vita professionale del veterinario.

I docenti decidono infine che i programmi dovranno essere aggiornati arricchendoli degli elementi di novità condivisi (ed eventualmente inserendo seminari di approfondimento).

Si ritiene infine utile che i docenti dei due settori:

- Condividano il materiale didattico che viene messo a disposizione degli studenti;
- Uniformino la terminologia;
- Stabiliscano nel dettaglio quali sono le specie foraggere che devono essere trattate in maniera approfondita nei diversi insegnamenti;
- Diano la disponibilità per un'esercitazione congiunta nel mese di maggio per l'identificazione delle principali specie foraggere durante il modulo di Nutrizione e Alimentazione I.

Prof. Massimo Trabalza  
Segretario Verbalizzante

Prof. Andrea Verini Supplizi  
Coordinatore revisione

